



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

12-02-00 - Direzione Generale delle Politiche Sociali

12-02-01 - Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione Sociale

Oggetto: Tavolo di lavoro congiunto per la definizione di nuove linee di indirizzo regionali sull'affido familiare dei minori di cui alla DGR 22/31 del 23 aprile 2025. Istituzione tavolo e nomina componenti.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n.1;

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n.31;

VISTA la Legge Regionale 2 agosto 2006, n.11;

VISTE le LL.RR. 8 maggio 2025 n. 12 "Legge di stabilità 2025" e n. 13 "Bilancio di previsione 2025- 2027";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26/17 del 14 maggio 2025, "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macro-aggregati ed elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge regionale 8 maggio 2025, n. 13 (Bilancio di previsione 2025-2027), pubblicata sul BURAS n. 28 del 09/05/2025";

VISTA la Legge Regionale 23 dicembre 2005, n. 23 recante "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali);

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'Amministrazione Digitale"), come modificato e aggiornato dal Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179;

PREMESSO CHE il ruolo di Direttore del Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione che il ruolo di Direttore del Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale della Direzione generale delle Politiche Sociali è vacante dal 21 Luglio 2025;

CONSIDERATO CHE per il principio di continuità dell'azione amministrativa, le funzioni di Direzione del Servizio devono essere esercitate anche in assenza del dirigente titolare;

PRESO ATTO del Decreto presidenziale n. 105 prot. n. 14220 del 31 luglio 2024, con il quale, nell'ambito della Direzione Generale delle politiche sociali, il dott. Renato Serra è stato



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

	nominato Direttore del Servizio Attuazione della programmazione sociale;
ACQUISITA	la determinazione del Direttore generale delle Politiche Sociali n. 843 prot.18933 del 22 luglio 2025, con la quale, ai sensi della L.R. 31/1998, art. 30, c.4, come modificato dalla L.R. n. 9 del 23 ottobre 2023, art. 104, c. 1, lett. b), si individua il dott. Renato Serra, Direttore del Servizio attuazione della programmazione sociale, quale Dirigente per l'esercizio delle funzioni di Direttore del Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale della Direzione generale delle Politiche sociali;
RAVVISATO	che il sottoscritto non si trova in una situazione di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241 /1990, e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna approvato con D.G.R n.43/7 del 29/10/2021" e che il personale della propria struttura non ha comunicato situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in relazione alle attività e funzioni ai medesimi assegnate;
VISTA	la DGR n. 34/36 del 28 luglio 1999 di approvazione delle linee guida regionali sull'affido familiare;
CONSIDERATO	l'aggiornamento delle linee di indirizzo nazionali per l'affidamento familiare, approvate a febbraio 2024 in Conferenza Unificata Stato Regioni (Rep. atti n. 17/CU dell' 8 febbraio 2024);
VISTA	la DGR 22/31 del 23 aprile 2025 di avvio di un percorso condiviso per la definizione di nuove linee di indirizzo regionali sull'affidamento familiare dei minori;
PRESO ATTO	del mandato, di cui alla richiamate DGR, conferito al Servizio Politiche per la Famiglia, al fine di istituire il tavolo di lavoro congiunto per l'affido familiare, individuando gli attori che a vario titolo sono coinvolti nelle politiche a favore dei minori a livello regionale e nazionale;
VISTA	la nota della Direzione Generale delle Politiche Sociali del 13 maggio 2025 prot. 10071, inviata alle ASL del territorio per la designazione di un referente del tavolo per la parte sociosanitaria;
VISTA	la determinazione n. 634 con prot. n. 13459 del 16/06/2025 di approvazione dell'avviso pubblico per l'identificazioni di soggetti da inserire tra i componenti del tavolo in rappresentanza degli Enti del Terzo Settore con mission statutaria e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

istituzionale relativa all'affido dei minori;

VISTA

la determinazione n. 1103 con prot. n. 27469 dell' 11/09/2025 con la quale sono stati individuati i rappresentati degli Enti del Terzo Settore nel tavolo di lavoro congiunto;

VISTA

la determinazione n. 140 con prot. 8147 del 09/06/2016 di costituzione del coordinamento regionale degli Ambiti Plus, a firma del Direttore Generale;

RICORDATO

che il tavolo di lavoro congiunto sull'affido familiare dei minori è istituito per ridefinire il quadro normativo dei percorsi di affidamento, per un rilancio e una più diffusa e capillare applicazione, attraverso l'aggiornamento delle linee guida regionali;

CONSIDERATO

che il tavolo di lavoro dovrà dare impulso, al fine di regolamentare l'affidamento familiare, fornendo particolari indicazioni rispetto all'integrazione socio-sanitaria dei servizi ad esso collegati;

VERIFICATO

che la citata deliberazione n. 22/31 del 23/04/2025, stabilisce che il tavolo è composto da:

Regione, coordinamento regionale dei PLUS, rappresentanti delle associazioni del Terzo settore, ANCI Sardegna, Autorità giudiziaria (Giudice tutelare, Tribunale per i minorenni e Procure presso i Tribunali per i minorenni), Ufficio scolastico regionale, rappresentanti dei consultori e dalla Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, rappresentanti degli ordini degli assistenti sociali, degli psicologi e del costituendo ordine dei pedagogisti;

PRECISATO

che la partecipazione al Tavolo di coordinamento è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcun tipo di rimborso, né di indennità e che si riunisce almeno con cadenza semestrale o in considerazione di particolari esigenze e attività;

CONSIDERATO

che le funzioni di segreteria, coordinamento generale, convocazione, verbalizzazione vengono assicurate dalla Direzione Generale delle Politiche Sociali;

DETERMINA

ART.1

Per le motivazioni citate in premessa e sulla base di quanto stabilito con la Deliberazione di Giunta regionale n. 22/31 del 23/04/2025, di istituire il Tavolo di lavoro congiunto sull'affido familiare avente la finalità di:

- definire un percorso normativo per la stesura di nuove linee guida regionali;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- dare impulso e indicazioni rispetto all'integrazione dei servizi socio-sanitari collegati all'istituto dell'affido familiare.

ART.2

Di nominare come componenti del tavolo di lavoro congiunto sull'affido familiare:

1. Il Direttore del Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione Sociale, della Direzione Generale delle Politiche Sociali, in qualità di Presidente;
2. il coordinamento dei PLUS, in composizione variabile in base all'oggetto della convocazione;
3. dai rappresentanti degli Enti del Terzo Settore, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1103 dell'11/09/2025;
3. dal direttore e/o dal presidente di ANCI Sardegna o di un suo delegato;
4. dal garante regionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
5. dal Tribunale per i minorenni di Sassari, nella persona del Presidente o di un suo delegato;
6. dalla Procura della Repubblica di Sassari, nella persona del Presidente o di un suo delegato;
7. dal Tribunale per i minorenni di Cagliari, nella persona del Presidente o di un suo delegato;
8. dalla Procura della Repubblica di Cagliari, nella persona del Presidente o di un suo delegato;
9. dall'Ufficio Scolastico regionale, nella persona del Direttore o di un suo delegato;
10. dall'ordine degli assistenti sociali, nella persona del Presidente o di un suo delegato;
11. dall'ordine regionale degli psicologi, nella persona del Presidente o di un suo delegato;
12. dal costituendo ordine regionale dei pedagogisti, nella persona del Presidente o di un suo delegato;
13. dalle ASL, nella persona dei Direttori o di delegati all'uopo nominati in rappresentanza di consultori e neuropsichiatrie infantili di tutto il territorio regionale.

ART. 3

Di stabilire fin da ora che la composizione del tavolo è soggetta a variazioni e,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

pertanto, Enti ed Istituzioni Pubbliche non rappresentate nell'attuale composizione, potranno fare richiesta di partecipazione in una fase successiva; la Direzione Generale provvederà, nell'esclusivo interesse di tutelare l'attività del tavolo di lavoro congiunto e la sua mission, a valutare l'opportunità del nuovo inserimento.

ART. 4 di stabilire fin da ora che, in relazione alle tematiche da trattare e alla programmazione dei lavori del tavolo, si potrà richiedere la presenza, con convocazioni ad hoc, di Enti ed Istituzioni Pubbliche non facenti parte della composizione attuale e sempre nell'esclusivo interesse del raggiungimento degli obiettivi del tavolo di lavoro.

ART. 5 di stabilire che il tavolo di lavoro congiunto si riunisce, in sessione plenaria o per gruppi di lavoro in relazione alle aree tematiche da trattare, almeno con cadenza semestrale e che ogni convocazione è preceduta da regolare nota formale a firma del Dirigente del Servizio. Si stabilisce, altresì, che la partecipazione è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcun tipo di rimborso, né indennità.

ART. 6 La presente determinazione è trasmessa all'Assessore dell'igiene, Sanità e dell'Assistenza sociale, ai sensi dell'articolo 21, comma 9 della L.R. 31/1998, e pubblicata sul sito della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Direttore del Servizio
(ex art. 30, c. 4, L.R. 31/1998)
Renato Serra

Siglato da :

CARMELA CORRIAS

Cristina Caddeo